

Cammini dell'Umbria Aumenta l'offerta turistica

Due i nuovi itinerari promossi dall'Unione dei Comuni lacustri "La Via del Trasimeno" e i "Sentieri del Perugino nelle Terre del Marchese"

PASSIGNANO

Il Trasimeno arricchisce l'offerta per lo «slow tourism» con due itinerari da inserire nell'elenco dei cammini dell'Umbria. E' di ieri l'approvazione in Unione dei Comuni del Trasimeno per «La Via del Trasimeno» e i «Sentieri del Perugino nelle Terre del Marchese». L'iniziativa è spiegata da Giulio Cherubini Sindaco di Panicale e Gabriele Giovannini consigliere comunale di Passignano con specifica delega del sindaco, e consiste nel «valorizzare i 200 km percorribili a piedi fra borghi, lago e natura, trovando unione di intenti per una forma di rilancio turistico particolarmente adatta ai tempi che corrono». Il progetto è ambizioso e di larga portata e coinvolge, oltre al versante politico e amministrativo curato dai Comuni, l'accoglienza turistica me-

diante l'Unione ristoratori e albergatori del Trasimeno (Urat) e con il prezioso contributo di Sviluppumbria. La vera novità - data dalla presenza dell'associazionismo locale (rappresentato da realtà radicate come Camminare Guarisce, Tavernelle Cammina, l'Anello del fiume d'Oro, l'Olivo e la ginestra, il Riccio) - promuove l'integrazione del cammino nel tessuto sociale della comunità lacustre ed umbra. Quello dei cammini e degli itinerari è un turismo in forte espansione che trova forza anche nello sviluppo del cosiddetto «slow and experiential tourism» in grado di attrarre un segmento specifico di visitatori di alto livello. E Sviluppumbria, progetta da tempo l'offerta territoriale valorizzando da un lato percorsi turistici esistenti, dall'altro progettando itinerari e prodotti tematici nuovi. Un territorio collinare e ricco di boschi che da Città della Pieve si estende fino a Panicale, Panicale e Piegara, luogo ideale per lunghe camminate immersi nella natura e tra borghi medievali ricchi di storia, cultura e tradizioni enogastronomiche. La Via del Trasimeno sono 200mila passi, 160 chilometri in 7 tappe intorno al lago Tra-

Turismo slow al Trasimeno

simeno partendo da Passignano, per ognuna sono indicati i luoghi dove poter dormire e mangiare. I Sentieri del Perugino sono invece cinque tappe da 20 chilometri l'una.

Sara Minciaroni



I PERCORSI

Tra borghi e natura vengono valorizzate le eccellenze del territorio

PER LA TUA
SICUREZZA
NON
AFFIDARTI ALLA
FORTUNA

«È un'Umbria bella e sicura»

Il plauso dei giornali inglesi per il post-virus
Molti consigliano 'La via di Francesco'



PERUGIA

L'Umbria viene sempre più percepita come «bella e sicura», nonostante qualche settimana fa il famigerato moltiplicatore Rt l'avesse relegata a regione ad elevato rischio-covid. Alcuni dei maggiori giornali esteri, soprattutto britannici, hanno pubblicato infatti in questo ultimo periodo diversi articoli per consigliare il Cuore Verde come destinazione delle vacanze post-coronavirus, concentrandosi in particolare sul percorso 'La via di Francesco'. Questa volta a suggerire le vacanze in Umbria, spiegandone i motivi, è il *The Daily Mail*. In precedenza anche *The Telegraph* (con articolo su alcune attrazioni dell'Umbria intitolato «Perché la vostra prima vacanza dopo l'isolamento dovrebbe essere in Umbria») e *The Guardian*, con quest'ultimo che ha anche inserito 'La Via di Francesco' in un quiz sui cammini famosi insieme al più blasonato Cammino di Santiago.

L'ultimo articolo in ordine di tempo, è dunque quello del quotidiano britannico *The Daily Mail*, uno dei giornali più letti nel Regno Unito con una tiratura giornaliera di 1,1 milioni di copie. Che esorta ad intraprendere 'La Via di Francesco', elogiandone la bellezza dei paesaggi e dei panorami, la calorosa accoglienza e i deliziosi piatti serviti negli agriturismi incontrati lungo il percorso. «Questa uscita come ogni altra pubblicazione internazionale - spiega Svilupp-

pumbria - è il frutto del lavoro costante che l'Agenzia regionale per la competitività e la crescita economica dell'Umbria fa attraverso l'organizzazione e la partecipazione a workshop, seminari, incontri». E intanto il Comune di Perugia proprio ieri ha approvato una iniziativa grazie alla quale con una App sarà più facile scoprire i tesori e le offerte del capoluogo.

L'Esecutivo ha infatti dato il via libera a un innovativo progetto di valorizzazione turistica del territorio per partecipare al bando regionale pubblicato nell'ambito del fondo di cofinanziamento europeo dell'offerta turistica. L'elemento centrale consiste nella realizzazione di una rete di itinerari culturali e tematici con l'obiettivo di rafforzare una visione nuova della città, migliorando l'attrattiva di importanti beni storici e naturali; il tutto fruibile attraverso la creazione di un'applicazione (App) integrata e multimediale. «Con questa iniziativa - ha sottolineato l'assessore Gabriele Giottoli - andiamo a velocizzare un progetto che avevamo già in mente di realizzare e su cui stavamo lavorando da tempo. Offriamo, quindi, tecnologie aperte al contributo di tutti gli stakeholders, associazioni e cittadini e disponibili per tutto il territorio andando anche oltre i confini comunali in modo da creare itinerari innovativi che ci consentano di valorizzare non solo la città, ma anche i borghi in quanto ricchi di cultura, arte ed enogastronomia».

M.N.